



TYROLIT VINCENT

PREMI E LICENZIAMENTI

L'azienda di Thiene eroga un premio a tutti ma comunica licenziamenti individuali

PREMI E LICENZIAMENTI IN TYROLIT VINCENT

L'azienda di Thiene eroga un premio a tutti ma comunica licenziamenti individuali.

Attraverso un comunicato sindacale il 15 maggio le **Rappresentanze Sindacali Unitarie** e la **FIM CISL** di Vicenza **proclamano lo stato di agitazione** presso l'azienda Tyrolit Vincent srl di Thiene (VI).

A seguito delle assemblee sindacali della scorsa settimana, nelle quali sono stati esposti i dati relativi agli importi che verranno distribuiti dal Premio di Risultato ai dipendenti delle aziende Tyrolit Vincent srl e Tyrolit srl (frutto degli accordi integrativi aziendali sottoscritti lo scorso anno tra azienda e la **FIM CISL**), i lavoratori sono stati anche informati che una loro collega di lavoro ha ricevuto inaspettatamente la lettera di licenziamento. **Una lavoratrice che perde il posto di lavoro contro la comunicazione di un premio di risultato: due temi che stridono.**

Spiace inoltre dover constatare che si tratta del **secondo collaboratore raggiunto da un provvedimento individuale nell'arco di pochi mesi** e che anche questo episodio sembra rientrare in un silente progetto di ristrutturazione aziendale che omette di proposito un confronto con le RSU.

L'azienda di Thiene fa parte del dinamico gruppo Swarovski (con sede in Austria e stabilimenti in altri 6 paesi nel mondo) ed è leader nella produzione e commercializzazione mondiale di utensili abrasivi con legante per molatura, troncatura, foratura e ravnivatura, nonché fornitore di macchine per l'industria edile. Tyrolit Vincent e Tyrolit srl vivono attualmente una fase di sviluppo legata ad accorte strategie aziendali che hanno permesso di superare le difficoltà vissute pochi anni fa, a seguito di una riorganizzazione importante con esuberi che sono stati gestiti attraverso una procedura di mobilità.

"I lavoratori intervenuti in assemblea - commenta **Davide Passuello della FIM CISL Vicenza** - sede di Thiene - hanno espresso la loro incredulità per le modalità adottate dall'azienda e si sono detti preoccupati per il futuro delle relazioni sindacali che, fino ad oggi, sono sempre state condotte con reciproco rispetto e disponibilità vicendevoli, per trovare le soluzioni migliori in ogni occasione che si è presentata". Perciò i lavoratori hanno deciso di non poter rimanere impassibili di fronte a questi episodi ed in particolar modo, per le modalità usate dall'azienda, che potrebbero ricadere sulla testa del prossimo collega vicino di scrivania o in reparto produttivo.

L'operatore sindacale della FIM CISL prosegue: *"abbiamo avuto un incontro con la Direzione Aziendale poco prima delle assemblee nelle quali avevo il compito di esporre i risultati del premio relativo al 2016, forniti proprio in occasione di quell'incontro. Un premio, per taluni, non del tutto brillante in confronto agli indicatori previsti nell'accordo integrativo ma che distribuisce un risultato positivo. Per altri, invece, più che soddisfacente ed oltre le aspettative. Non mi sarei mai aspettato di dover portare anche cattive notizie"*.

Lo stato di agitazione vuole essere lo strumento per mandare un chiaro messaggio alla Direzione Aziendale, con la volontà di aprire la porta del dialogo e della condivisione su ciò che riguarda tutti i collaboratori di un'azienda in crescita, **sgombrando il campo dalle ombre e dirigendo la luce sul tavolo di trattativa**.

p.la FIM CISL Vicenza

Territorio di Thiene

Davide Passuello

Thiene , 22 Maggio 2017



www.fimcislvicenza.it

